



PUBBLICITÀ
Rivolgersi all'amministrazione
del giornale:
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 893358
Fax 0586 892324
E-mail: redazione@lagazmar.191.it
Abbonamento annuo Italia €
105, estero via aerea € 170.

Anno LVI n. 55

BISETTIMANALE DI INFORMAZIONI MERCANTILI E DI POLITICA ECONOMICA

Livorno 15 LUGLIO 2023

L'ACCELERAZIONE PROMESSA DAL MIT SI È AVVIATA

Riforma portuale, eppur si muove...

Il presidente di Assoporti Giampieri impegnato in una settimana di consultazioni con il cluster delle AdSP - Atteso per i prossimi giorni il vertice al Ministero per fissare i "paletti" della revisione normativa



Rodolfo Giampieri

ROMA - Siamo ormai a sei mesi della promessa del viceministro Rixi di mettere mano alla riforma della governance nei porti: e pare che qualcosa finalmente si muova. "La riforma dei porti - ha detto in questi giorni Rixi - si mette in movimento. Alla riunione della Conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di Sistema Portuale, i presidenti delle Authority, hanno votato per la creazione di una commissione per iniziare ad analizzare i temi della riforma".

Respingiamo la fastidiosa battuta attribuita a Giulio Andreotti secondo il quale "quando non voglio affrontare un problema ci faccio sopra una commissione". Prendiamola in positivo: si parte, anche se

(A.F.)
(segue a pagina 8)

Intanto
via subito
ai cantieri

ROMA - Nessun cantiere bloccato, zero lavori rinviati e 2,5 miliardi destinati ad accelerare i cantieri strategici che già oggi hanno bisogno di risorse e beneficiano anche della spinta del Pnrr. È l'impegno sottoscritto ieri in una nota del Mit.

In occasione del prossimo Cipess del 20 luglio il Mit - in accordo con Rfi - proporrà infatti - continua la nota - di utilizzare tutti i fondi disponibili e accantonati (ma nei fatti congelati almeno fino al 2024) per impiegarli subito e garantire la giusta liquidità alle imprese.

"Nessuna penalizzazione: per il 2024 c'è già l'impegno del Mit per finanziare tutte le opere garantendo il rispetto dei cronoprogrammi. Le risorse che saranno spostate a breve verranno subito riproposte, perché solo dall'anno prossimo potranno essere spese".

In particolare, saranno

(segue a pagina 8)

DAL MEETING DEGLI INTERPORTI A LIVORNO

Urgente far rete



Marco Gasparato

LIVORNO - «Dobbiamo smetterla di pensare a compartimenti stagni. Dobbiamo dialogare con le autorità, le ferrovie e le dogane. Il nostro obiettivo è presentare i 26 interporti come una federazione che abbia una sola voce». Marco Gasparato presidente Unione Interporti Riuniti indica la mèta al convegno sulla 'Digitalizzazione della catena logistica'. «Ogni interporto poi ha il suo sistema - ha detto il presidente - ma vanno messi in comunicazione, superare i nodi come isole autonome». Gasparato mette

CON UN DOCUMENTO PER "PULIRE" IL TRASPORTO MARITTIMO

Armatori ed ENI sui fuel

Orientamento strategico sulla decarbonizzazione in chiave concreta e tempi anche a breve - Le chiavi del metanolo e dell'ammoniaca



Raffaello Cioni

in fila le cose fatte negli anni: «Noi abbiamo formato gruppi di lavoro per mettere insieme le necessità dei vari interporti e stiamo cercando di presentare un lavoro perché è vero che abbiamo investiti nelle infrastrutture, nell'armamento ferroviario e nei sistemi di collegamento tra porti e interporti. Ma

ROMA - Eni, in collaborazione con Assarmatori e Confitarma, ha presentato due giorni fa il documento "La rotta verso il net zero. Insieme per decarbonizzare il settore marittimo" a cui hanno contribuito tre delle più grandi aziende produttrici di motori navali (Wärtsilä, WinGD e MAN Energy Solutions), oltre a Unem, Federchimica/Assogasliquidi, Assocostieri e RINA. Il registro navale ha supervisionato il lavoro di 40 esperti che dal marzo scorso hanno lavorato per arrivare a una strategia comune.

Il progetto ha presentato un documento di orientamento strategico, a partire dall'analisi dell'evoluzione tecnologica dei motori e dalla disponibilità, anche in termini di infrastrutture, di vettori energetici a ridotta intensità carbonica.

Nel mondo ogni giorno - sottolinea in apertura il documento - più di centomila navi mercantili trasportano 12 miliardi di tonnellate di merce all'anno. Il settore marittimo è oggi la spina dorsale dell'economia globale: il 90% delle merci è trasportato via acqua e si stima che le emissioni ad effetto serra generate pesino per circa il 3% (sul totale mondiale delle emissioni climalteranti). A livello europeo il trasporto marittimo muove circa il 75% del commercio extra-europeo e il 36% dell'intra-EU.

Il settore necessita di soluzioni di breve, medio e lungo termine - hanno ammesso i sottoscrittori - compatibili con le dinamiche economiche, per contenere fino ad azzerare le emissioni di CO2 e consentire agli armatori di rispondere adeguatamente ai target fissati dalla Commissione europea, nonché agli obblighi definiti a livello internazionale dall'IMO (International Marine Organization) e da altri ulteriori adempimenti.

I vettori energetici disponibili sono molteplici (HVO, FAME, GPL, GNL e le sue soluzioni bio e

(segue in ultima pagina)

Navi più lente
nel Santuario
dei cetacei?



LONDRA - L'80° sessione del Comitato per la Protezione dell'Ambiente Marino dell'Organizzazione Marittima Internazionale (OMI) ha adottato nei giorni scorsi una nuova serie di misure, a partire dalla strategia per ridurre le emissioni di gas serra dalle navi. È stata anche proposta un'Area Marina Particolarmente Sensibile (PSSA) nel

(segue in ultima pagina)

Caronte & T.
ora servizi
a mercato libero

MESSINA - "Abbiamo appreso dell'esito negativo dell'istanza di riesame della misura di sequestro cui sono state recentemente sottoposte alcune delle navi della nostra flotta. Coerentemente con i nostri principi e i valori che abbiamo avuto più volte modo di enunciare - scrive Caronte & Tourist - non commenteremo il pronunciamento del tribunale competente, che sarà appellato nelle sedi opportune, dove confidiamo che le nostre ragioni verranno riconosciute".

"Abbiamo tuttavia dovuto compiere un'approfondita, adeguata riflessione sulla vicenda - prosegue il comunicato - e dunque riunito il

(segue in ultima pagina)

TEMPI VELOCI PER IL NUOVO MAXI-TERMINAL

Cagliari vola per i ro/ro



CAGLIARI - È il piano di appalto più imponente mai varato dall'AdSP della Sardegna, è già in fase operativa, con l'assegnazione a un team di primarie imprese, che sono già al lavoro per i progetti i

esecutivi. Il presidente dell'AdSP Massimo Deiana si è detto nei giorni scorsi particolarmente orgoglioso. "Ci sono voluti meno di sei mesi per passare dalla formalizzazione

(segue in ultima pagina)

OGGI PER DECISIONE DEI TRE SINDACATI DI CATEGORIA

Ryanair, sciopero piloti

ROMA - Poca pace per chi viaggia, specie in aereo, viste le agitazioni che i sindacati del personale di volo hanno innescato. Oggi,

sabato 15 luglio, dalle 12 alle 16, è in corso lo sciopero nazionale dei piloti della compagnia Malta Air che opera i voli di Ryanair. A proclamarlo unitariamente Filt Cgil, Ultrasporti e Ugl Trasporto Aereo "a seguito della sottoscrizione da parte di alcuni soggetti di un accordo totalmente insoddisfacente per la categoria piloti e vista la totale chiusura al dialogo ed al confronto da parte della compagnia".

Secondo le tre organizzazioni sindacali si tratta di: "un accordo assolutamente insoddisfacente e poco rispettoso della professionalità e del contributo che il personale navigante ha assicurato e che in particolare, nella fase post pandemia, ha consentito all'azienda un deciso incremento della redditività".

Correre

LIVORNO - Ci sono due elementi ben chiari emersi dal meeting di mercoledì in Fortezza Vecchia: la consapevolezza dell'importanza di una rete che colloqui istantaneamente tra tutti gli anelli della catena logistica; e la revisione stessa della legge istitutiva, che dopo più di trent'anni non può che essere preistoria. Basta

(A. F.)
(segue in ultima pagina)

la transizione digitale e tecnologica è ancora più importante. Se diamo la possibilità ad un ambiente unico di avere gli stessi dati evitiamo che ci sia l'autotrasportatore che fa ore di fila al gate».

Ma il presidente dell'Unione spinge sulla riforma degli interporti: «Siamo a buon punto nel senso che in commissione stanno avanzando rapidamente nell'analisi del testo e degli emendamenti. Siamo

Michela Berti
(segue in ultima pagina)

IL SOMMARIO
DEGLI ARTICOLI
INTERNI È
(A PAGINA 9)

GRIMALDI LINES

La PRIMA COMPAGNIA
Ro-Ro GREEN nel MEDITERRANEO

130 Autostrade del Mare e collegamenti marittimi

<http://cargo.grimaldi-lines.com>

Per evitare un mare di guai...

Ti accompagniamo nella tutela delle tue merci e del tuo capitale alle migliori condizioni del mercato assicurativo attraverso partner di assoluto valore.

Il nostro obiettivo è fornire una consulenza mirata alle tue personali esigenze con prodotti assicurativi moderni per garantire le merci che viaggiano e tutto quello che costituisce il mondo delle spedizioni nazionali ed internazionali.

ASSIMAR SRL
<http://www.assimar.com>

Consulenze e coperture assicurative a 360°
Tel 0586 896901 Livorno - Via delle Cateratte, 64
info@assimar.com



M&M
LOGISTICA E TRASPORTI S.R.L.

Responsabile operativo
MASSIMILIANO ROSSI
335 6013854

Ufficio traffico
0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com

Ufficio amministrativo
0586 513469
amm.memlogistica@gmail.com

Via della Ferrovia, 15
57121 LIVORNO

M&M
LOGISTICA E TRASPORTI SRL
VIA SAN FRANCESCO 17
57123 LIVORNO
TEL. 0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com

120
Anniversary
YOUR PARTNER SINCE 1899

SAVINO DEL BENE
Global Logistics and Forwarding Company

Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.
Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph.: +39 055 52191
www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

MEDITERRANEAN SHIPPING COMPANY



GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE	VOY DA
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo, POD Douala + Luanda POL Livorno vedi Serv. 1.		LI GIT GE NA SP AN CIV. VE RA TS
	MSC MARTA MT329A	31-7 28-7 1-8 Vedi
	MSC INDIA MT330A	7-8 4-8 8-8 Serv. Serv. Serv. Serv. Serv. Serv.
	MSC CORUNA MT331A	14-8 11-8 15-8 5 9 19 11 19 19 19
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo, Vedi Servizio 9.		CIVIT. SP GIT NA PA VE RA AN TS
	MSC SOFIA PAZ MC330A	26-7 2-8 23-7
	MSC AJACCIO MC331A	2-8 9-8 30-7
	MSC SOFIA PAZ MC322A	9-8 16-8 6-8
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosecuzioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosecuzioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"		SP GT NA AN CIVIT. VE RA TS
	APL MEXICO CITY ONNGDE	20-7 23-7
	APL VANCOUVER ONNGBE	27-7 30-7
	NORTHERN LUBILEE MSC329A	3-8 6-8
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosecuzioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosecuzioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"		SP GT GE NA AN CIVIT. VE RA TS
	MICHIGAN YY329R	24-7
	MICHIGAN YY330R	31-7
	MICHIGAN YY331R	7-8
GOLFO PERSICO - Via King Abdullah port - Abudhabi, Dubai, Sharjah, Ajman, Umm Al Quwain, Dammam, Bahrain, Sohar, Kuwait (e prosecuzioni interne), Umm Qasr - VIA Barcellona+Salalah = Hamad. ESTREMO ORIENTE, CINA - Direct ports Singapore, SHanghai, Qingdao, Ningbo, Nansha, Yantian, Busan. JAPAN - (via Singapore) Nagoya, Omaezaki, Tokyo, Yokkaichi, Yokohama - JAPAN - via Busan Osaka, Hakata, Kobe.		SP NA GT GE VE RA AN TS
	MSC GEMMA FJ329E	Vedi 24-7
	MSC CELESTINO MARESCA FJ324W	Serv. 26-7
	MSC FEBE FJ330E	16 31-7 15 19 19 19 19
GOLFO PERSICO - Dubai, Abudhabi, destinazioni via AUH, Sharjah, Damman, Bahrain, Sohar, Kuwait, Umm Qasr, Salalah (Oman), Hamad via Salalah (Qatar). ESTREMO ORIENTE, CINA - Singapore, Shanghai, Shekou, Ningbo, Yantian, Hong Kong (via Sin). SUD EST ASIATICO - (via Singapore) Jakarta, Surabaya, Semarang, Belawan, Port Kelang, Pasir Gudang, Penang, Bangkok (Sathathai Tmnl), Laem Chabang, Ho Chi Min, Haiphong (via Shekou). JAPAN - (via Singapore) Yokohama, Tokyo, Yokkaichi, Omeozaki, Nagoya - via Busan - Hakata, Kobe, Osaka.		LI SP NA GT GE VE RA AN TS
	MSC PEGASUS IM329R	25-7
	MSC LEO VI IM331R	7-8
	MSC UNIFIC VI IM332R	14-8
ALGERIA - Algeri, Orano, Skikda, Bejaia, Annaba.		LI SP GE NA PA CIVIT. ADRIATICO
	MSC LENA F YA329A	23-7
	MSC LENA F YA330A	30-7
	MSC LENA F YA331A	6-8
MAROCCO - Casablanca.		LI SP GE NA PA CIVIT. ADRIATICO
	MSC TAMARA YM329A	24-7
	MSC POLINA YM330A	31-7
	MSC TAMARA YM331A	7-8
TURCHIA - GRECIA - SIRIA - EGITTO - MAR NERO - CIPRO - LIBANO - TUNISIA - LIBYA: via Gioia Tauro..		LI SP GE GIT NA VE RA AN TS
		Vedi Serv. 12
		Vedi Serv. 7 e 8
		Vedi Serv. 13bis
ISOLE CANARIE - Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura.		LI GIT GE NA VE RA AN TS
	MSC ANAHITA MT328A	23-7 21-7 25-7
	MSC MARTA MT329A	30-7 28-7 1-8
	MSC INDIA MT330A	6-8 4-8 8-8 4

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO

19	NAVE	VOY DA	CARICO DIRETTO PER:
	BA VE RA AN GOA TS GIT CAT		
	MSC CAITLIN AE328A	18-7 17-7	HAIFA, ASHDOD (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	MSC MARYLENA AE329A	25-7 24-7	
	MSC CAITLIN AE330	1-8 31-7	
	MSC TASMANIA AC329A	22-7	EVYAP, TEKIRDAG, CONSTANTIA, ISTANBUL, GEMLIK, ALIAGA (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	MSC HARMONY III AC330A	29-7	
	MSC ESHA F AV328A	18-7	IZMIR, MERSIN, HAIFA, ASHDOD, ALEXANDRIA, DEKHEILA (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	MSC BELLE AV329A	25-7 22-7	
	MSC SHEILA AV330A	1-8 29-7	
	MSC JEMIMA AB328A	16-7 19-7	PIRAEUS, MERSIN, ISKENDERUN, PORT SAID WEST, BEIRUT, LIMASSOL (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	MSC ALIX 3 AB329A	22-7 23-7 26-7	
	MSC NILGUN AB330A	29-7 30-7 2-8	
	MSC CHARLOTTE AY329A	22-7	BARI, GIOIA TAURO (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	MAERSK HANOI 321W	16-7	SALALAH, SINGAPORE, BUSAN, XINGANG, SHEKOU, DALIAN, NINGBO, SHANGHAI (sa.bkg05@mscspadoni.com)
	MAERSK HANOI 327E	22-7	
	MED TRABZON AS328A	17-7	ISTANBUL, GEMLIK, TEKIRDAG, DERINCE (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	MED SAMSUN AS329A	22-7 24-7	
	MED TRABZON AS330A	29-7 31-7	
	LUEBECK AA329A	20-7 19-7	PIRAEUS, LIMASSOL, BEIRUT, MERSIN, ALIAGA (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	SPIRIT OF CHENNAI AA330A	27-7 26-7	

CON L'ORIGINALE SPEDIZIONE A REMI DELLO SCIABECCO "DRAGUN"

A Gorgona l'epopea delle acciughe



Nelle foto: Il "Dragun" in Gorgona, con la "Pandora", una parte degli equipaggi della spedizione e un contenitore d'epoca delle acciughe dell'isola.

GORGONA ISOLA – Pochi per la verità si sarebbero aspettati di vedere attraccare al micro-scalo dell'isola-carcere di Gorgona uno sciabecco camogliese a remi, del tutto simile a quelle barche del settecento che solcavano il Tirreno. Eppure è avvenuto, con la benedizione della direzione della casa di pena e la calda accoglienza della piccola popolazione isolana.

Il "Dragun", lo sciabecco fedelmente ricostruito da mastri artigiani liguri, è arrivato in Gorgona per la rievocazione di un'epica campagna di pesca alle acciughe, che nell'800 ebbe proprio intorno a Gorgona l'epicentro di una vera e propria corsa delle barche da pesca

fin dalla Sicilia e dalla Campania. Ancora oggi si raccontano le gesta di pescatori camogliini ma anche calabresi che per la campagna di 100 giorni alle acciughe di Gorgona arrivavano con eliche traversate a remi, anche con barchette di pochi metri. In un racconto dei discendenti di un pescatore di Torre del Greco, oggi saldamente cittadino della vicina isola di Capraia, si riferisce che la traversata fino a Gorgona avveniva con un barile d'acqua potabile, un fornello di mattoni a centro barca e come unico cibo, oltre a un sacco di gallette, i pesci che via via venivano pescati e arrostiti. Un'epopea. Ma le acciughe di Gorgona ripagavano di ogni fatica: sull'isola venivano salate, pressate in contenitori di rovere o di latta, e spedite in tutto il mondo.

Lo stesso Granducato di Toscana esigeva per dare i permessi una... tangente i barilotti di acciughe. In Gorgona la piccola comunità locale "affittava" piazzali per stendere ad asciugare le reti, depositi e ovviamente ripari.

La rievocazione "Dragun" è partita da Monterosso e lo sciabecco, faticosamente spinto dai remi dei volontari, è stato accompagnato per motivi logistici e di sicurezza dalla goletta "Pandora" e da una barca a vela di un appassionato di mare, il giornalista Corrado Ricci. Prima di Gorgona la squadriglia ha fatto sosta nelle varie località liguri che furono protagoniste dell'epopea delle acciughe, accolta da autorità, pescatori e turisti festanti.



UN'ALLARMATA NOTA DI ANITA

Italia-Serbia, confronto sui trasporti



ROMA – Nel recente incontro Italia-Repubblica di Serbia in materia di autotrasporto internazionale di merci su strada svoltosi a Roma, la commissione mista dei due Paesi ha stabilito il contingente 2024 di autorizzazioni bilaterali, dopo che la delegazione ospite aveva reiterato la richiesta di liberalizzazione dei trasporti su strada da/verso l'Italia, in anticipo rispetto all'adesione del Paese all'Unione europea avanzata già da qualche anno e di cui si è persa traccia.

Durante l'incontro la delegazione ospite ha fornito dati statistici sui trasporti bilaterali relativi al 2022, che hanno evidenziato come il 75% dei trasporti è realizzato da vettori serbi e la restante quota da vettori di Paesi terzi che utilizzano permessi multilaterali CEMT, mentre risulta praticamente assente il vettore italiano.

ANITA, la sola associazione del

settore presente ai lavori, ha sottolineato come un accordo bilaterale dovrebbe far lavorare le imprese di entrambi i Paesi, in un regime di sostanziale reciprocità nell'utilizzo delle autorizzazioni.

È la prima volta che in un incontro bilaterale con Paesi non-UE viene messo nero su bianco che le imprese italiane del trasporto sono del tutto irrilevanti ed assenti nell'interscambio commerciale – commenta il presidente di ANITA Riccardo Morelli – e questo dato deve far riflettere tutti, non soltanto la politica, sulle conseguenze per l'economia italiana nel medio e lungo periodo. È troppo recente infatti la lezione della dipendenza energetica del nostro Paese per prendere sottogamba il problema ed incorrere nello stesso errore, concedendo autorizzazioni e finendo per creare monopoli.

Nella Repubblica di Serbia sono presenti circa 9.000 imprese manifatturiere con capitale italiano, delle quali 1.200 hanno una maggioranza di capitale italiano. Tramite la tecnica dell'aggancio misto tra trattori e semirimorchi, le imprese di trasporto serbe hanno trainato circa 800 semirimorchi italiani, su un totale del contingente base 2023 di 22.300 autorizzazioni per parte, cui è stata già aggiunta un'extra-quota.

«Abbiamo inviato una lettera al presidente del Consiglio Giorgia Meloni e al ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini per richiamare l'attenzione sul tema dei trasporti internazionali con Paesi non-UE e chiedere un tavolo di confronto con i Ministri competenti e le Associazioni di rappresentanza dei diversi interessi in gioco – prosegue Morelli –. La nostra Associazione è fortemente preoccupata per la marginalizzazione dei vettori italiani in tali traffici, che stanno determinando dei monopoli del trasporto.»

«I più elevati costi di esercizio italiani ma soprattutto i continui aumenti di contingente, che dovrebbero invece essere ridotti, hanno determinato negli ultimi anni una liberalizzazione di fatto dei trasporti con diversi Paesi non comunitari» – ha concluso Morelli.

CONFRONTO FRA LA SENATRICE TILDE MINASI E IL PRESIDENTE AGOSTINELLI SULL'INFRASTRUTTURAZIONE DEL PORTO

Anche Cisl Reggio Calabria al porto di Gioia Tauro

GIOIA TAURO – Andrea Agostinelli, che ha ricevuto la parlamentare calabrese della Lega Tilde Minasi nella sede dell'Authority.

Anche il segretario generale provinciale della Cisl, Romolo Piscioneri, e il segretario confederale provinciale Cisl, Nausica Sbarra, accompagnati da Amalia Bova della Cisl di Gioia Tauro, hanno fatto visita al porto di Gioia Tauro.

Il presidente dell'Authority di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, ha illustrato le caratteristiche infrastrutturali dello scalo portuale, primo porto di transhipment d'Italia e tra i più importanti del Mediterraneo. Agostinelli ha sottolineato l'imponenza dell'infrastrutturazione portuale, ponendo l'attenzione sulla capacità di Gioia Tauro, unico porto in Italia, di ricevere le navi più grandi al mondo, dotate di oltre 400 metri di lunghezza, 60 di larghezza



Nella foto (da sx): Romolo Piscioneri, Amalia Bova, Nausica Sbarra e Andrea Agostinelli.

e una capacità di trasporto superiore ai 22milta teus.

Forte enfasi è stata data per lo sviluppo dell'intermodalità, grazie all'avvio del gateway ferroviario, da cui partono tre coppie settimanali di treni da e verso gli interporti di

Bari, Nola, Bologna e Padova. Si è parlato anche dei lavori, quasi conclusi, della nuova banchina di ponente che ospiterà il bacino di carenaggio, grazie al quale, oltre a diversificare l'offerta dei servizi portuali, permetterà l'assunzione di

oltre cento nuovi lavoratori.

Altra tematica oggetto degli incontri è stata quella relativa alla coesistenza della gestione delle aree portuali in capo all'Authority di Sistema Portuale e al Consorzio regionale per le attività produttive, anche alla

luce della recente sentenza della Corte d'Appello di Reggio Calabria che ha attribuito al Corap la titolarità di vaste aree portuali: è stata auspicata una soluzione transattiva che veda come protagonisti la Regione Calabria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per restituire il porto di Gioia Tauro ad una gestione unica ed efficace.

Il presidente Agostinelli si è infine soffermato sui progetti di elettrificazione delle banchine portuali, di cui tutti i porti, entro il 2030, dovranno dotarsi. Ma per poter eseguire i lavori necessita un finanziamento di oltre 80 milioni di euro per i quali Agostinelli ha interessato il Ministero vigilante, con l'obiettivo di riuscire a farli inserire tra quelli da finanziare attraverso i fondi del Repower UE.

GRUBER LOGISTICS

Ciao!
Ready for a digitally integrated and sustainable logistics chain? We are making it!
Contact us! www.gruber-logistics.com

we move mountains

GRUPPO CARONTE & TOURIST

Caronte & Tourist

siremar
Caronte & Tourist Isola Minori S.p.A.

[carontetourist.it](https://www.carontetourist.it)

www.lorenzini-terminal.it

LORENZINI & C
TERMINAL OPERATOR

Lorenzini & C. Srl
Livorno 57123 (Italy)
Porto Industriale - Via Labrone, 19
Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

Terminal Containers:
Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316

info@lorenzini-terminal.it
www.lorenzini-terminal.it



IN GERMANIA BLOCCATO IL PROCESSO VERSO LE RINNOVABILI

Gruber Logistics contro la burocrazia tedesca



Holger Dechant

Nella foto: Trasporto delle pale eoliche in Germania.

paesi come la Russia. L'energia eolica rappresenta in questo quadro una risorsa importante comprendo circa il 15%-20% della generazione elettrica totale nel paese.

Holger Dechant, board member di Gruber Logistics, ha evidenziato come i tempi siano estremamente lunghi per quanto concerne tutto il comparto dei trasporti eccezionali. "Se una macchina da costruzione che richiede un trasporto speciale si rompe in cantiere, rimane lì per settimane durante la procedura bloccando di fatto il proseguo delle attività". Dechant sarebbe soddisfatto se la durata fosse ridotta a due o tre settimane, una sola settimana sarebbe un sogno. Il nodo sono i permessi rilasciati separatamente dalla società autostradale, da diverse contee e comuni, tutti con requisiti, moduli e scadenze diverse. "Solo tra Nienburg e Braunschweig, nello stesso Stato federale, ci sono dieci autorità. Il numero di autorità coinvolte, e quindi la possibilità di errore nelle richieste, aumenta drasticamente quando il veicolo pesante deve lasciare l'autostrada a causa di lavori stradali o di tratti divenuti inadatti".

Pura "follia" se l'attuale quadro di autorizzazioni per il trasporto su larga scala continuerà: sarà

impossibile raggiungere gli obiettivi della Germania in materia di energia eolica.

Non solo le turbine eoliche onshore vengono autorizzate troppo lentamente, in modo assurdo e inflessibile, ma anche il trasporto su larga scala e pesante dei loro componenti. Bärbel Heidebrock, presidente di LEE (l'associazione per le Energie Rinnovabili della Bassa Sassonia-Brema), ha portato come esempio la Bassa Sassonia "agli attuali 6.200 impianti eolici

devono essere aggiunti 18.000 MW, per una capacità totale di ben 12.000 MW, nei prossimi 12 anni, in modo che il Land raggiunga l'obiettivo di 30.000 MW previsto dalla propria legge sul clima entro la fine del 2035. Inoltre, è previsto un repowering con 250-900 nuove turbine da 1.600-5.400 MW, che sostituiranno

i vecchi mulini a vento. Il totale è di 3.300-4.000 turbine eoliche da trasportare entro il 2035. Dato che per ogni turbina eolica sono necessari 10 trasporti pesanti, il risultato è di 33.000-40.000 trasporti di questo tipo. Considerando le attuali sei/otto settimane per i permessi è evidente che il settore è bloccato".

CAROLI



Hotels

CON L'OBIETTIVO DI SMISTARNE 250 MILIONI ALL'ANNO

Hub delle birre a Noale

VERONA – Settantamila pallet di capienza, cinquantamila metri quadri di superficie, la possibilità di smistare più di 250 milioni di litri di birra in un anno. Ad ottobre CAB LOG, azienda di logistica integrata con sede a Noale (VE), inaugurerà un nuovo spazio logistico ad Oppeano, nel Veronese, per servire lo storico cliente AB InBev, leader mondiale nel settore della birra. Si tratta di un'operazione molto rilevante: l'accordo permette alle due società di rinnovare una collaborazione pluriennale e già duratura, oltre a dar vita ad una nuova sede dove lavoreranno circa 150 persone (prevista l'assunzione di almeno cento persone tra magazzino, trasporti e ufficio) e che darà una spinta decisa verso

l'intermodale. La scelta dello stabile logistico è stata fatta in ottica "green approach". Il nuovo impianto risponderà ai più sfidanti obiettivi di sostenibilità: gestione interna a tutela ambientale attraverso l'installazione di impianti fotovoltaici, illuminazione a led basso consumo con sistema di regolazione "dimmerabile" al fine del funzionamento dell'impianto secondo l'effettiva necessità (ad esempio al passaggio delle persone o dei carrelli), utilizzo di materiali eco-compatibili, anche per quelli di consumo operativo (film biodegradabile, imballi riciclabili, etc), contenimento dell'utilizzo dell'acqua potabile e non. Oltre a questo, la piattaforma sarà già predisposta per l'utilizzo di mezzi a gas, elettrici e

ad idrogeno. Tutto ciò ha permesso di rispettare i più stringenti standard internazionali e di ottenere la certificazione "Leed Gold".

La posizione geografica scelta contribuirà a ridurre l'impatto ambientale, in quanto l'hub è collegato con le principali autostrade e snodi ferroviari: si stima, infatti, che in un anno saranno risparmiati 2,2 milioni di chilometri percorsi dai camion in A4, con una forte riduzione delle emissioni. Oltre all'impatto a livello nazionale, il progetto è stato studiato in logica anche internazionale, dato che la posizione del nuovo "plant" permetterà a AB InBev di sfruttare maggiormente lo scambio intermodale, garantendo l'ottimizzazione delle tratte dai birrifici del Nord Europa.

DA UN'AZIENDA EMILIANA SPECIALIZZATA NELLA LORO PRODUZIONE

Vola il business delle api regine

BOLOGNA – Gli allarmi sul mondo delle arti - fondamentale per le impollinazioni e il ciclo green delle piante - non stanno frenando aziende che si sono dedicate all'allevamento. Vola in particolare - informa una nota - il fatturato di Apicoltura Piana, azienda di Castel San Pietro, dal 1903 conosciuta e apprezzata a livello internazionale



per la lavorazione e il confezionamento dei prodotti dell'alveare e per l'allevamento ed esportazione di api regine: un business da cui dipendono centinaia di allegamenti.

L'azienda emiliana ha annunciato di avere chiuso l'esercizio fiscale 2022 con 24 milioni di euro di fatturato, +11% rispetto all'anno precedente. Il bilancio di Apicoltura Piana

evidenzia parametri positivi - riferisce ancora la nota - per i principali indicatori economici. L'Ebitda si attesta a 778 mila euro e l'utile netto a 431 mila euro, anche se entrambi i valori hanno in parte risentito dei maggiori costi sostenuti per l'acquisizione del nuovo stabilimento produttivo.

Il buon andamento di Piana è stato principalmente determinato dalle ottime performance dell'innovativa linea Squeeze che, grazie al pack in polietilene PET riciclato al 50%, è in grado di ridurre significativamente l'impatto sull'ecosistema, rispondendo così alla crescente domanda di prodotti salutari e sostenibili.

"Siamo orgogliosi di festeggiare i 120 anni di attività aziendale con un fatturato in crescita e l'obiettivo di proseguire questo percorso di sviluppo - ha commentato Massimo Mengoli, amministratore delegato di Apicoltura Piana - Considerando il quadro generale, condizionato dalla carenza di materie prime e quindi da una contrazione delle marginalità, possiamo ritenerci soddisfatti dei buoni risultati ottenuti.

#BFW

BOLOGNA FIERE WATER & ENERGY

BolognaFiere, 11-13 ottobre 2023

H₂O 30 1993 2023 ACCADUEO

CH₄

forumfuels MOBILITY

ConferenzaGNL

Dronitaly

Hydrogen Energy Summit&Expo

FANFANI

Ship's Agents & International Forwarders since 1886

TUSCANIA international forwarders

William Shepherd port agents since 1875

Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625 agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - http://www.fanfani.eu

LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F. Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu



PER LA CAMERA DI COMMERCIO DELLA MAREMMA E TIRRENO

Confermato Giuntoli a segretario generale

LIVORNO – Il dottor Pierluigi Giuntoli è stato confermato segretario generale della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno.

Nella seduta del 30 scorso la Giunta camerale lo aveva designato, come prevede la procedura; il Ministero competente ha confermato la designazione che è atto definitivo.

Pierluigi Giuntoli, laureato in Economia e Commercio, è al vertice dell'amministrazione camerale dal 2009: ha anche lavorato presso la CCIAA di Pistoia ed è approdato a Livorno nel 2004 come dirigente e conservatore del Registro delle Imprese.

Nominato commissario ad acta nel 2015, ha condotto l'accorpamento tra la Camera di Commercio di Livorno e quella di Grosseto,



Pierluigi Giuntoli

proseguendo poi l'attività come segretario generale e conservatore del Registro Imprese della Cciao della Maremma e del Tirreno; In questi anni ha svolto un ruolo attivo

anche nel campo della formazione, con docenze sul tema del diritto societario e fallimentare.

“Esprimo la mia soddisfazione, anche alla luce dell'ottimo lavoro svolto in questi anni, per la riconferma del dottor Giuntoli come segretario generale” – afferma il presidente dell'istituto Breda – “il lavoro da fare insieme a sostegno delle imprese del territorio è ancora lungo e impegnativo e ci aspettano sfide importanti e risultati da raggiungere”.

“Ringrazio il presidente e la Giunta camerale per la fiducia che mi è stata rinnovata – commenta il segretario generale – ma anche tutto il personale camerale, per il supporto prestato in questi anni e che sicuramente non verrà meno negli anni a seguire”.

MUSOLINO (ADSP): EVENTO FINALE

Progetto Yep Med a Civitavecchia



CIVITAVECCHIA – Si avvia alla conclusione il progetto YEP MED (Youth Employment in the Ports of the MEditerranean), cofinanziato dallo strumento di vicinato ENI-CBC dell'Unione europea. Lo “Steering Committee” di chiusura è previsto, infatti, il prossimo 25 luglio a Damietta, in Egitto.

Il progetto YEP MED ha un budget di 2,9 milioni di euro, con un contributo dell'Unione Europea del 90%, e una durata di 30 mesi dal suo inizio nel settembre 2020. Per ulteriori informazioni, si prega di contattare Concha Palacios dell'ufficio progetti all'indirizzo: concha.palacios@portdebarcelona.cat o visitare il sito Web.

Nei giorni scorsi, presso la sala Comitat dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, si è tenuto il “final event” al quale hanno partecipato l'intera Community

portuale e, in collegamento, gli altri partner del progetto (Scuola Europea – Intermodal Transport, la Camera di Commercio di Beirut e le Autorità Portuali di Barcellona, Marsiglia, Valencia, Tunisi, Damietta e Aqaba) ciascuno dei quali ha contestualizzato la propria esperienza formativa. Per quanto riguarda Civitavecchia, sono stati presentati i risultati del progetto che, come noto, mira a sviluppare, attraverso percorsi di formazione professionale altamente specialistici, le competenze nei settori della logistica e dell'intermodalità nei Paesi partner del progetto al fine di agevolare lo sviluppo e la promozione di nuove Autostrade del Mare che colleghino le sponde Nord e Sud del Mediterraneo. 12 i corsi che si sono svolti nel Porto di Roma con la partecipazione di 600 studenti. Tra questi 280 hanno concluso uno stage presso una del-

la 100 aziende coinvolte e alcuni di essi sono anche stati assunti. Agli studenti presenti al “final event” il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino, entusiasta per i numeri raggiunti, ha rivolto parole incoraggianti: “La formazione specifica nel nostro ambiente è fondamentale”, ha sottolineato il numero uno di Molo Vespucci. “Soprattutto nei prossimi dieci anni in cui la logistica subirà enormi cambiamenti. Sapere sempre, formarsi sempre, mai avere la sensazione di essere arrivati. Non abbiate paura di fallire mai. L'importante è imparare dai fallimenti”. Concludendo con una citazione di Cassius Clay: “Lui non perdeva mai. O vinco o imparo, diceva. Mai farsi prendere dal mito della perfezione permanente. Imparate il più possibile e diventate i talenti logistici di domani”.

Intesa Inail Campania-Assarmatori

NAPOLI – L'Inail - Direzione Regionale Campania - e Assarmatori, l'Associazione aderente a Contrasporto-Confercommercio che riunisce armatori italiani, europei e di Paesi terzi che operano regolarmente in Italia sono i firmatari di un protocollo d'intesa per promuovere ulteriormente la cultura della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, con studi e approfondimenti di soluzioni tecnologiche innovative, nonché con l'implementazione e la diffusione di modelli di gestione integrata dei rischi nei contesti lavorativi marittimi e portuali.

Tutto si è svolto a bordo della motonave GNV Aries, ormeggiata nel porto di Napoli, che hanno accolto numerosi rappresentanti di società armatoriali, della cantieristica, del settore terminalistico e portuale, nonché esponenti delle locali Autorità.

Moderato da Giuseppe Di Palo, training office manager di Oltremare Scarl, sono intervenuti il direttore regionale Inail Campania, Daniele Leone, il dirigente Affari Generali e Politiche Marittime di Assarmatori e ad Oltremare Scarl, Giovanni Massimiliano Consoli, l'ad de La Nuova Meccanica Navale, Anna Ummarino, e il comandante di Armamento di Grandi Navi Veloci, Antonio Cecere.

Per Daniele Leone, direttore regionale Inail Campania questo progetto, grazie ad apposite interlocuzioni con Istituti secondari e Università, “mira ad un diretto coinvolgimento dei giovani per avvicinarli non solo al mondo del lavoro ma anche a sviluppare una completa cultura ai temi della sicurezza e della prevenzione in ambito lavorativo, cultura che deve essere interiorizzata ad ogni livello aziendale, dagli impiegati e gli operai fino al datore di lavoro”.

Giovanni Massimiliano Consoli ha spiegato che Assarmatori infatti è proprietaria di una società di scopo operativa, Oltremare Scarl, proprio a Napoli che si occupa principalmente di formazione rivolta sia al personale impiegato a terra sia alla gente di mare.

Particolare attenzione al coinvolgimento dei giovani nelle iniziative oggetto del protocollo di intesa è stata posta da Anna Ummarino (ceo La Nuova Meccanica Navale) e da Antonio Cecere (comandante d'Armamento GNV) i quali hanno auspicato ad una semplificazione delle procedure burocratiche attualmente vigenti, che impattano a volte pesantemente sul comparto, così da poter garantire una maggiore attrattività del settore.

La seconda parte dell'incontro Pasquale Addonizio, direttore Unità operativa territoriale di certificazione, verifica e ricerca Inail Napoli ha sottolineato la necessità di una fattiva collaborazione volta alla diffusione della cultura della prevenzione di infortuni e malattie professionali, evidenziando anche che il protocollo Inail - Assarmatori è nato dall'esigenza di un confronto diretto con chi vive quotidianamente l'ambito professionale marittimo-portuale con l'obiettivo di dare un supporto tecnico-scientifico ad una maggiore diffusione della cultura della sicurezza.

Il tecnologo Inail Uot Cvr Napoli Nicola Pedicini ha discusso dei fondamentali temi di prevenzione e sicurezza in area portuale con i relativi obiettivi di implementazione delle adeguate e necessarie misure di tutela e mitigazione dei rischi.

Maggiore enfasi sui rischi connessi al settore della cantieristica navale e relative modalità di pre-

venzione è stato posto da Umberto Manfellotto, technical manager de La Nuova Meccanica Navale.

Ha chiuso i lavori il medico del lavoro Giuseppe Cascone analizzando i significativi dati inerenti l'indice degli infortuni nell'ambito della cantieristica navale, evidenziando e sintetizzando in chiusura lo scopo primario del protocollo presentato: “Creare un mondo migliore, salubre e sicuro in ambito lavorativo”.

DA SETTEMBRE 2023 ITINERARI UNICI, ESPERIENZE GASTRONOMICHE ED INTRATTENIMENTO D'ECCEZIONE

Costa Crociere lancia le Costa Voyages

GENOVA – Da settembre 2023, con un'unica crociera dai 10 ai 14 giorni, gli ospiti potranno partire alla scoperta di mete esclusive nei momenti migliori dell'anno, autunno e primavera, per esplorare le destinazioni in tutta tranquillità. Le esperienze di viaggio proposte comprendono le isole più selvagge delle Canarie, i mille volti della Turchia, tra Oriente e Occidente, il mistero delle piramidi d'Egitto, la natura sorprendente delle Azzorre, la mistica terra di Israele, il Marocco, le diverse culture dal Nord Europa, passando per la Normandia sino alle calde mete della Spagna.

Costa Crociere ha presentato le Costa Voyages, una nuova esperienza di crociera pensata per vivere in maniera unica gli itinerari lunghi, in cui l'esperienza di viaggio verso splendide destinazioni incontra il meglio della gastronomia e un intrattenimento mai visto prima

a bordo.

Gli ospiti potranno assaporare esperienze gastronomiche d'eccezione, cominciando dalla linea di 14 nuovissimi dessert creati in collaborazione con il Maestro dei Maestri, Iginio Massari. Inoltre, in tutti i ristoranti principali di ogni nave sarà possibile scegliere, durante tre diverse cene, un nuovo menù inedito, incluso in tariffa, ideato dai tre grandi chef di fama mondiale: Bruno Barbieri, Hélène Darroze e Ángel León. Le Costa Voyages offriranno anche l'occasione di brindare con il comandante, a cena, per coronare la crociera con un momento memorabile. Inoltre, ad aspettare gli ospiti a bordo ci sarà il Banquet Night Party, un buffet che è una vera opera d'arte, accompagnato da incredibili sculture di ghiaccio, scolpite dai maestri ice carver, e live dj set.

Ma le novità non finiscono qui.



Impossibile annoiarsi in vacanza con le Costa Voyages dato l'eccezionale intrattenimento, grazie alle partnership speciali con: Rolling Stone, con uno spettacolo musicale esclusivo; gli esperti di Canon, che spiegheranno come scattare ricordi indimenticabili delle proprie vacanze; la Federazione Italiana Bridge, per una full immersion nel bridge.

Per gli amanti del glamour, Costa proporrà tre serate eleganti in crociera: una prima serata di Gala, al Grand Bar, in cui poter ballare con gli ufficiali di bordo, la Fashion Night, una sfilata in cui saranno protagonisti gli ospiti, che si sfideranno sul red carpet del Grand Bar in una gara all'ultima moda, seguita da dj set; infine, la Glamour Night, una competizione

di ballo, tra tango, walzer, rumba e cha-cha-cha, in cui mettere a frutto le lezioni tenute dai maestri di bordo durante il giorno. Anche in questo caso l'abito elegante sarà d'obbligo.

Inoltre, nelle Costa Voyages verranno organizzati giochi dagli anni '60 ai '90, come l'Intervista Doppia alle coppie, il Musicchiere e il C-Music, con quiz, sfide e aste musicali, oltre a tanti workshop e laboratori per i più creativi. Infine, si potrà vivere l'emozione di una visita guidata alla scoperta del dietro le quinte della nave, tra cucine, ponte di comando, crew bar e altri spazi.

Le magnifiche crociere Costa Voyages sono disponibili per la prenotazione sul sito www.costa-crociere.it o in agenzia di viaggi.

Non resta che informarsi!

ANTICONTRAFFAZIONE E A TUTELA DEL MADE IN ITALY: CONTROLLI E SEQUESTRI SULLE SPIAGGE +500 PRODOTTI

GDF in azione a Castiglione e Rosignano



LIVORNO – In concomitanza con l'avvio della stagione estiva e la conseguente significativa affluenza di turisti nel litorale della Provincia, su indicazione del Comando Provinciale Livorno, tutti i reparti della Guardia di Finanza della provincia hanno intensificato le attività di

controllo del territorio e di intelligence finalizzate ad individuare le aree a più elevato rischio per la rivendita di prodotti contraffatti, con l'obiettivo primario e strategico, di sequestrare merce illegale e risalire ed interrompere la catena produttiva e logistica dell'intera filiera di

approvvigionamento, nell'ottica di tutelare le produzioni nazionali che si contraddistinguono in tutto il mondo per l'alta qualità. In questo ambito, i militari della Tenenza di Castiglione hanno intensificato servizi in divisa e borghese nei tratti di lungomare di Rosignano-Castiglione caratterizzati da maggiore affluenza turistica, ed i primi risultati non sono mancati: già nel primo weekend di luglio, sono stati sequestrati oltre 500 prodotti contraffatti (borse, occhiali, cinture, marsupi e portafogli) recanti marchi riconducibili a note case produttrici, rinvenuti in zone limitrofe alla spiaggia, occultati in buche. L'immissione in commercio abusiva della citata merce avrebbe illecitamente fruttato oltre 5.000 euro, creando altresì un danno alle locali attività economiche in regola e che vendono i veri prodotti, certificati e garantiti. La contraffazione e il commercio di prodotti falsi danneggia il tessuto economico, sottraendo opportunità e lavoro alle imprese e ai lavoratori che rispettano le regole, oltre a co-

stituire fonte di significative perdite di gettito fiscale, che si traducono in una diminuzione della crescita del Paese e in una riduzione dei servizi pubblici per i cittadini.



NERI
SOLUZIONI MARITTIME
DAL 1895

Fratelli NERI S.p.A. - Via Pisa, 10 - 57123 Livorno - Italy
tel 0586 234111 - fax 0586 892025
www.nerigroup.net
info@nerigroup.net

pagina
nautica

pagina
nautica

pagina
nautica

pagina
nautica

pagina
nautica

UNA LUNGA SETTIMANA DI EVENTI A MARINA CALA DE' MEDICI

“Terre fantastiche - ceramiche al porto”



ROSIGNANO MARITTIMO – Entra nel vivo l'estate del porto turistico Marina Cala de' Medici. Questa settimana, oltre alla rassegna musicale estiva che andrà avanti fino a settembre, l'appuntamento è stato con “Terre fantastiche - ceramiche al porto”. Due giorni - ieri dalle 11 alle 23.45 e oggi 15 luglio dalle 10 alle 23.45

– con stand di ceramisti affermati, conosciuti a livello nazionale e internazionale provenienti dalla Toscana e dal nord Italia selezionati dalla ceramista Chiara Nuti che per tanti anni ha organizzato a Cecina una mostra mercato internazionale dei maestri ceramisti. Alcuni di loro saranno quindi nel weekend al porto con i loro lavori: piatti, vasi,

gioielli, ceramiche raku e molto altro ancora, tutti oggetti realizzati a mano da sapienti artigiani. Un piccolo viaggio di due giorni, nel borgo del centro commerciale del porto, alla scoperta della ceramica di qualità.

Tutti gli eventi sono gratuiti, offerti da Marina Cala de' Medici, Yacht Club Cala de' Medici e

Borgo Cala de' Medici, in collaborazione con Badali.news (e con il Canto della balena per le serate del martedì) e con il patrocinio del Comune di Rosignano. Il programma completo è consultabile sul sito e sulle pagine social del porto turistico.

ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION



IL “MIRACOLO” DUFUOR 37

Senza immatricolazione né patente



In campo nautico, se ne vedono ogni giorno delle nuove: e in particolare i velisti d'antan si chiedono se siamo davvero davanti al progresso o si offrono “giocattoli” importanti a chi non sia ancora ben

preparato a navigare.

Dubbi forse legittimi davanti al nuovo Dufour 37 piedi: un vero cabinato a vela tutt'alto che “mini”, che offre ben due cabine separate, locale wc, ampia dinette e motore

diesel Volvo Penta da 40 cv, supercilice velica importante: il tutto senza obblighi né di immatricolazione (è classificato in Italia come natante) né di patente nautica

Dimensioni e motorizzazione sono infatti calibrate per rientrare nella legge italiana dei natanti: 9,99 metri di lunghezza, 40 cv di potenza motore sono sotto il limite per l'immatricolazione e la patente. Di fatto questo cabinato è una vera imbarcazione, abitabile come un piccolo appartamento, larga al baglio massimo sul filo di 4 metri, pozzetto protettivo e capace, consente piacevoli crociere costiere (da natante non può allontanarsi oltre le 6 miglia) ma una volta presa la mano può anche essere immatricolata e andare più fuori costa.

Nota dolente, peraltro comune ormai a tutta la nautica: un prezzo di partenza che sfiora i 200 mila euro. Più di un appartamento al mare, ma volete metterlo...!

UNA NOVITÀ ASSOLUTA NEL CAMPO DELLA CROCIERA “GREEN”

Con la vela e l'elettricità



LUBJANA - Pegasus, un giovane cantiere sloveno, oggi produce un 50 piedi (15 metri) da crociera semi-custom che ha già dato dimostrazione delle sue ottime performance veliche alla Ostar 2022, mitica regata in solitario da Plymouth (Gran Bretagna) a Newport (Stati Uniti), vincendola. Tra i vantaggi c'è anche quello della propulsione elettrica quando non va a vela. Per gli appassionati di lunghe navigazioni è il massimo.

La costruzione dello scafo di Pegasus 50 è un ibrido tra carbonio e fibre di vetro, con anima in sandwich di PVC e resina vinilestere infusa sottovuoto. Più del 50% della barca è in carbonio, per ridurre il peso e guadagnare in velocità, ma lo strato più esterno dello scafo è stato realizzato volutamente in fibra di vetro, per far sì che sia più facile da riparare in caso di contatto con degli oggetti estranei. Sotto si trova una chiglia di 2,3 metri decisamente

diversa dal solito, è una tandem keel. Questo permette di avere una maggiore resistenza laterale allo scarroccio, essenziale specialmente per il controllo della barca a bassa velocità in piccoli porti con forti venti al traverso, senza avere un'enorme “ala di ferro” sotto lo scafo e compromettere le performance in navigazione. Il guadagno? 20 secondi per miglio a favore della chiglia in tandem rispetto alla pinna a chiglia singola standard, che si traducono in 13 ore di vantaggio navigando attraverso l'Atlantico. Inoltre, la tandem keel è più leggera di 400 kg, peso che è stato spostato nel bulbo per aumentare la stabilità.

Tra le novità, sul modello in prova ci sono due motori elettrici Oceanvolt e un generatore elettrico diesel. Una soluzione, confessa il cantiere, che non è per tutti. “L'elettrico è adatto per chi fa l'uscita in giornata, e rientra la sera in porto per ricaricare, in 5 ore, la batteria da 38,5kWh. Anche per chi fa lunga navigazione può essere una soluzione adatta, ma non si deve avere fretta di arrivare a destinazione, perché quando vai a vela generi più energia (ci sono un idrogeneratore Watt&Sea POD da 600 watt e dei pannelli solari da 720 watt.

LE ULTIME TENDENZE IN OCCASIONE DI APPUNTAMENTO IN ADRIATICO

Il turismo nautico è in crescita

ROMA - C'è una nuova tendenza in fatto di vacanza e viaggi: ed è scoprire l'Italia e le sue bellezze a bordo di una barca. Il mercato italiano relativo alle vacanze sull'acqua è cresciuto, nel periodo post pandemico, di circa il 59%. Segno che il turismo nautico è sempre più richiesto anche in Italia. Non solo per i numerosi diportisti proprietari di imbarcazioni ma anche per tutti quegli appassionati o turisti curiosi che decidono di noleggiarne una e vivere un'esperienza nuova. Un modo di viaggiare flessibile, a contatto con la natura e che permette, attraccando nei porti turistici, di scoprire i territori e le sue eccellenze. L'esperienza di viaggio diventa così sostenibile e slow, coniugando la vita a contatto con la natura con il desiderio di conoscenza dei luoghi, dei saperi e dei sapori di tutto lo Stivale, da Nord a Sud, isole comprese.

La crescita della vacanza in barca - sottolinea lo stesso Ministero del turismo - è avvalorata dall'incremento dell'indotto economico legato alla nautica, che è superiore ad altri settori analoghi. Per ogni euro di fatturato dell'industria nautica italiana, infatti, se ne generano altri sette, in modo diretto e indiretto. Ciò significa che i numeri sono importanti e che il turismo nautico è diventato un'opportunità per i tour operator, che ricevono richieste sempre più numerose, per le città che hanno un porto e per i territori dell'entroterra costiero. Considerando anche la proiezione dell'Organizzazione mondiale del turismo che annuncia una crescita del turismo esperienziale del 57% entro il 2030.

L'Italia ha tutte le carte in regola per cogliere questa preziosa opportunità: il fascino del mare, la bellezza mozzafiato della costa, la ricchezza di un patrimonio storico, archeologico e artistico inegu-



Nella foto: Un turista nautico... estremo.

gliabile e i sapori inconfondibili e tradizionali dell'enogastronomia. L'Italia insomma è una meta perfetta per il turismo nautico, considerando i suoi 7500 km di costa e i 162.455 posti barca, di cui 67.983 nei 285 porti turistici, 44.805 negli approdi turistici e 49.667 in punti di ormeggio.

Le Regioni italiane e il Ministero del turismo hanno intuito questa tendenza e nell'accordo di programma, nell'ambito della campagna “Viaggio italiano - Scopri l'Italia che non sapevi”, hanno dato spazio alla promozione del turismo nautico e della vacanza in barca. Con il progetto “L'Italia vista dal mare - Scopri dove ti porto”, Regioni e Ministero hanno posto l'attenzione proprio su questo comparto turistico, stilando una rosa di 17 itinerari, in fase di pubblicazione su Italia.it ed Enit. Ispirati ad antiche rotte e fruibili da viaggiatori italiani e stranieri, possessori di un'imbarcazione o che ne abbiamo noleggiata una.

La promozione dell'iniziativa è

stata affidata alla flotta di imbarcazioni della 35esima edizione di “Appuntamento in Adriatico” che da giugno sta navigando lungo tutta la costa adriatica alla scoperta delle bellezze e delle ricchezze più autentiche del Belpaese. Le barche a vela, che partecipano alla manifestazione simbolo del turismo in barca, ideata e organizzata da Assonautica italiana, stanno attraversando le sette regioni della costa adriatica attraccando in diversi porti turistici.

La valorizzazione del turismo nautico al pari di altri segmenti turistici più tradizionali, sostenuto da “L'Italia vista dal mare - Scopri dove ti porto”, è in perfetta sintonia con gli obiettivi e le indicazioni della Strategia Europea per il Turismo Costiero e Marittimo, del 4° Pilastro tematico della Strategia EUSAIR (Macro Regione Adriatico Ionica) e della recente Risoluzione del Parlamento Europeo sulla Strategia per lo sviluppo del Turismo sostenibile, con la quale si invita espressamente la Commissione UE a porre in essere iniziative per promuovere e finanziare porti e attivare rotte e itinerari nautici.

Varato il CODECASA 58 - Costruzione C127

VIAREGGIO - I Cantieri Navali Codecasa hanno varato il CODECASA 58 - Costruzione C127 - m.y. Kathryn lo scorso 7 Luglio presso la sede del cantiere navale di Viareggio, uno yacht in acciaio ed alluminio di 58 mt di lunghezza fuori tutto, dal profilo moderno ed elegante, con prestazioni tecniche eccezionali. È dotato di una carena dislocante, ottimizzata con le migliori tecniche attualmente disponibili per raggiungere e superare la soglia dei 20 nodi a dislocamento leggero spinto da 2 motori Caterpillar con un'autonomia di 6.000 miglia nautiche a 12



nodi. L'architettura navale è stata realizzata dai Cantieri Navali Codecasa, mentre il design dello yacht nasce dalla stretta collaborazione tra il team tecnico dei Cantieri Codecasa in totale sinergia con il noto studio di architettura M2 Atelier di Milano. Presenti a bordo 1 Suite Armatore, 1 Cabina Vip, 4 Cabine Ospiti, oltre alla zona equipaggio composta dalla cabina del Comandante e 6 cabine doppie, e di

un comodo ascensore a servire tutti i ponti, lo yacht prevede anche una beach area a poppa, con portellone a scafo abbattibile che si trasforma in spiaggetta, ed un Gym ed una piscina di 4 x 2 mt sul Ponte Sole. Gli altissimi standard qualitativi e tecnologici e il massimo confort a bordo, uniti alla velocità, faranno di questo yacht un nuovo punto di riferimento della nautica Italiana e Mondiale.



pagina
nautica

pagina
nautica

pagina
nautica

pagina
nautica

pagina
nautica

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Riforma portuale

Iter non appare né semplice né veloce. In questi giorni il pallino è in mano al presidente di Assoporti Rodolfo Giampieri che ha passato la settimana in un tour des forces di incontri e consultazioni con i colleghi delle AdSP per estrapolare proposte possibilmente condivise. Va avanti il criterio di rispettare, per quanto possibile, le vocazioni territoriali e le specializzazioni: anche questo un compito difficile perché tutti (o quasi) vogliono fare tutto, a volte anche in modo incompatibili con le realtà infrastrutturali.

Giampieri conferma che per la prossima settimana ci sarà un vertice al Ministero infrastrutture e trasporti. Sia il ministro sia il viceministro sono consapevoli che il fattore tempo è importante, perché la logistica europea e mondiale non aspetta i ritardatari. Ma si scontrano scuole di pensiero a volte opposte: come quella di adottare criteri privatistici per le AdSP - esempio spagnolo - rispetto al mantenimento dell'attuale crite-

rio degli enti pubblici, sia pure con meno limitazioni. E la politica a sua volta ha un ruolo importante, troppe volte per frenare piuttosto che accelerare.

Un'ipotesi: aprire le AdSP

accelerati alcuni interventi urgenti come: Nodo di Genova e Terzo Valico dei Giovi, upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Firenze, potenziamento collegamenti bacino di Augusta, adeguamento prestazionale e upgrading corridoio TEN-T Mediterraneo e linee afferenti, upgrading corridoio TEN-T Mediterraneo e linee afferenti, nodo di interscambio di Pigneto, programma nazionale ERTMS, upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Roma, adeguamento prestazionale e upgrading corridoio TEN-T Baltico-Adriatico e linee afferenti, adeguamento prestazionale e upgrading corridoio TEN-T, Scandinavia - Mediterraneo porti Adriatico e Mezzogiorno e linee afferenti, Telecomunicazioni e GSM-R, adeguamento prestazionale e upgrading corridoio TEN-T

Scandinavia - Mediterraneo porti Tirreno e linee afferenti, adeguamento prestazionale e upgrading corridoio TEN-T Mediterraneo e linee afferenti, Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Milano, Porto di Trieste vari Upgrading infrastrutturali e tecnologici nodi-bacini - direttrici, Linea AV/AC Verona-Padova 2° lotto funzionale.

Nessun arretramento per altre opere che da qui ai prossimi mesi non richiedono spese immediate per la natura del loro iter (che - precisa ancora il Mit - è stato ereditato dall'attuale governo). Tra queste, Roma-Pescara, il Nuovo collegamento PM228 - Castelplano con by-pass di Albacina, il potenziamento dei collegamenti tra il porto di Livorno, la P220 rete ferroviaria e l'interporto Guastice, il Raddoppio Maerne-Castelfranco Veneto, il Raddoppio della linea Roma-Viterbo (tratta Cesano-Braciano), la Chiusura anello ferroviario di Roma, il Potenziamento Capannelle-Ciampino, il Raddoppio Lunghezza-Guidonia, il Nodo di Novara 1° fase, l'Adeguamento e la velocizzazione linea ferroviaria Jonica.

CON LA SOLA ECCEZIONE DELLE NAVI DA CROCIERA

Ravenna, traffici giù per l'alluvione

RAVENNA - La disastrosa alluvione di maggio ha colpito duro anche sul movimento del porto ravennate. Nel periodo gennaio-maggio 2023 lo scalo ha movimentato complessivamente 11.085.532 tonnellate, in calo del 3,5% (vale a dire quasi 400 mila di tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2022.

Gli sbarchi sono stati pari a 9.713.811 tonnellate e gli imbarchi pari a 1.371.721 tonnellate (rispettivamente, -2,7% e -8,6% in confronto ai primi 5 mesi del 2022).

Il numero di toccate delle navi è stato pari a 1.003, 119 toccate in meno (-11,9%) rispetto al 2022.

Negativo, in particolare, l'andamento del mese di maggio, nel quale sono state movimentate 2.411.748 tonnellate, in diminuzione del 13,7% (381 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso mese del 2022.

Analizzando le merci per condizionamento, nei primi 5 mesi del 2023 le merci secche (rinfuse solide e merci varie e unitizzate) - con una movimentazione di 9.105.103 tonnellate - sono diminuite del 4,4% rispetto allo stesso periodo del 2022, e, nell'ambito delle merci secche, quelle unitizzate in container (con 1.049.695 tonnellate di merce) sono diminuite del 4,9% rispetto al periodo gennaio-maggio 2022. Continua invece il buon andamento delle merci su rotabili (786.600 tonnellate), in crescita nei primi 5 mesi del 2023 del 5,5% rispetto al 2022.

I prodotti liquidi, con una movimentazione di 1.980.429 tonnellate, sono leggermente aumentati (+0,6%) rispetto allo stesso periodo del 2022.

Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli) è ancora in crescita, con una movimentazione complessiva di 2.404.070 tonnellate di merce nei primi 5 mesi del 2023, in crescita del 4,0% (quasi 100 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2022.



Vincenzo Garofalo

Analizzando le singole merceologie movimentate nel Porto di Ravenna, nei primi 5 mesi del 2023 crescono ancora i cereali, con 918.044 tonnellate movimentate (+45,8% rispetto al 2022), mentre la movimentazione delle farine, pari a 401.184 tonnellate, risulta in calo del 18,5% rispetto al 2022.

Calano anche gli sbarchi dei semi oleosi che, con 543.089 tonnellate, perdono il 7,2% rispetto al 2022 e torna il segno negativo per la movimentazione degli oli animali e vegetali, pari a 309.763 tonnellate (-20,0% rispetto allo stesso periodo del 2022).

I materiali da costruzione hanno movimentato complessivamente 1.910.215 tonnellate, in calo dell'11,4% rispetto al 2022; in particolare, la movimentazione di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 1.733.646 tonnellate, è anch'essa in diminuzione dell'11,2%.

Per i prodotti metallurgici sono state movimentate 2.417.197 tonnellate, in calo del 17,3% rispetto allo stesso periodo del 2022, e per i prodotti petroliferi sono state movimentate 1.076.465 tonnellate, in aumento rispetto allo stesso periodo del 2022 (+5,4%).

Bene anche i prodotti chimici (+1,7%), con 463.159 tonnellate, e i concimi, pari a 865.127 tonnellate

(+35,6% rispetto al 2022).

Nel periodo gennaio-maggio 2023 i contenitori, con 95.846 TEUs, sono diminuiti del 7,2% rispetto al 2022, un calo generalizzato che continua a riguardare i TEUs pieni, pari a 73.145 (l'80% del totale dei TEUs), in calo del 9,2% rispetto al 2022 e, a partire dal mese di maggio, anche i TEUs vuoti, pari a 22.701, in calo dello 0,1% rispetto al 2022.

In termini di tonnellate, la merce in container nel periodo, pari a 1.049.695 tonnellate, è calata del 4,9%, mentre il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 188, è leggermente diminuito rispetto alle 191 del 2022 (3 toccate in meno).

Nel mese di maggio sono stati movimentati 20.021 TEUs, di cui 14.767 pieni (-18,3% sul 2022) e 5.254 vuoti (-20,5% sul 2022), per 214.478 tonnellate mensili corrispondenti (-14,1% rispetto a maggio 2022).

Negativo nel periodo gennaio-maggio 2023 il risultato complessivo per trailer e rotabili, in calo dell'1,8% per numero di pezzi movimentati (36.850 pezzi, 685 in meno rispetto al 2022) seppure in aumento del 5,5% in termini di merce (786.600 tonnellate).

Positivi invece i numeri relativi alla linea RORO Ravenna-Brindisi-Catania, con i pezzi movimentati, pari a 33.852, in crescita dell'1,2% rispetto al 2022 (385 pezzi in più). Per il mese di maggio i pezzi sono stati 7.094 (contro i 6.778 pezzi del 2022) con 316 pezzi in più e un incremento del 4,7%.

Per quanto riguarda le crociere, nel mese di maggio si sono registrati 8 scali di navi da crociera, per un totale di 27.347 passeggeri (+26,7%), di cui 24.267 "in home port". Sino a tutto maggio 2023 si sono registrati a Ravenna 12 scali di navi da crociera (contro i 23 scali dello stesso periodo del 2022), per un totale di 29.957 passeggeri (+25,0%), di cui 24.267 "in home port".

PER SUPPORTARE I CONCESSIONARI COLPITI DALLA CRISI COVID

Genova taglia i canoni



Paolo Emilio Signorini

GENOVA - Il Comitato di Gestione dell'AdSP presieduto da Paolo Emilio Signorini, in attuazione dell'art. 199, comma 1, lettera a) del DL n. 34/2020, ha deliberato a favore dei concessionari che abbiano subito, a causa del Covid-19, un calo del fatturato pari o superiore al 20% nel secondo periodo dell'anno 2020 e nell'annualità 2021 rispetto ai medesimi periodi dell'anno 2019, una riduzione del canone concessorio pari alla quota eccedente il 20% del calo di fatturato subito. La riduzione dei canoni potrà avvenire nel limite massimo complessivo pari a 1,1 milioni di euro.

Per quanto riguarda il periodo 1° agosto - 31 dicembre 2020, viene

disposta la riduzione dei canoni ai concessionari che abbiano sottoposto specifica istanza entro la data del 15 gennaio 2021 mentre, per l'annualità 2021, sarà pubblicato nei prossimi giorni sul sito istituzionale dell'Ente e sull'Albo pretorio on line dei Comuni della circoscrizione portuale del sistema del Mar Ligure Occidentale apposito avviso pubblico contenente i termini per la presentazione delle domande.

Per quanto riguarda la definizione dei canoni concessori 2023, anche tenuto conto di quanto recentemente disposto dal Consiglio di Stato con ordinanza n. 2510 del 16 giugno 2023, il Comitato di Gestione ha dato mandato agli uffici di provvedere alla fatturazione di un canone provvisorio sulla base degli importi consolidati alla data del 31 dicembre 2022 con riserva di fatturare successivamente l'adeguamento ISTAT per l'anno 2023.

*

Nel contesto territoriale del porto di Savona, il board ha espresso parere favorevole alla firma del Protocollo di intesa tra il Comune di Savona e AdSP per "l'attivazione di servizi nell'ambito delle attività estive sul litorale di Savona - stagione balneare 2023" tra cui l'installazione temporanea

di bagni chimici e relativo servizio di pulizia e manutenzione presso l'arenile pubblico in piazza Eroi e nelle località Fornaci, Zinola, Margonara e Nattarella; il miglioramento dell'assistenza alla balneazione incluse agevolazioni per i disabili.

Su Genova, in tema di potenziamento dell'accoglienza ai crocieristi, il comitato ha approvato l'istanza presentata da Stazioni Marittime che consentirà di allestire delle aree presso ponte dei Mille adibite a servizio taxi per il traffico passeggeri abbattendo contestualmente le barriere architettoniche e agevolando le persone con diversa abilità.

Inoltre, in attuazione del protocollo di Intesa sottoscritto tra Autostrade per l'Italia S.p.A., AdSP ed Ente Bacini S.r.l. il comitato ha autorizzato l'esecuzione dei lavori di ricollocazione delle aziende operanti nell'area delle riparazioni navali di Levante interferite dalla realizzazione del Tunnel sub-portuale per consentire la prosecuzione delle attività del comparto.

Infine, sono stati approvati ulteriori provvedimenti relativi al rilascio e rinnovo di concessioni e autorizzazioni ex art. 24, ex art. 45 bis e 54, nonché iscrizioni nel Registro ai sensi dell'art. 68 del Codice della Navigazione.

CON LA NUOVA CLASSE DI GRANDI NAVI DA CROCIERA

Norwegian punta sul Made in Italy



Nel rendering: Le nuove "Prima".

TRIESTE - Sarà Fincantieri la scelta di Norwegian Cruise Line (NCL) per la classe "Prima" la rivoluzionaria classe di sei navi di nuova generazione in consegna entro il 2028. Annunciata nel 2017, la classe Prima - riferisce il gruppo - è stata concepita come l'eccellenza dell'ospitalità e dell'innovazione: il meglio della pluriennale esperienza di

NCL, in particolare per quanto riguarda il comfort e la flessibilità per i viaggiatori, sono confluiti in questo nuovo, ambizioso progetto che continua a puntare all'eccellenza. E poiché il Made in Italy è universalmente riconosciuto come sinonimo di qualità e raffinatezza, è in questa direzione che si è mossa la compagnia.

Non poteva che essere Fincan-

tieri il partner ideale per questa nuova, rivoluzionaria classe di navi: uno dei più importanti complessi cantieristici al mondo con oltre 230 anni di storia e più di 7.000 navi costruite, una realtà di respiro internazionale ma che mantiene salda la propria identità legata a una profonda conoscenza del mare e fortemente radicata sul territorio italiano.

SINCE 1874

GLOBAL LOGISTICS PROVIDER

FREIGHT FORWARDING
PROJECT CARGO EXPERTISE
SUPPLY CHAIN MANAGEMENT
WAREHOUSING AND DISTRIBUTION
PERISHABLES & REFRIGERATED CARGO

YOUR TRUST IS OUR SUCCESS

delcoronascardigli.com



ITALY - USA - CANADA - MEXICO - CHILE - BRAZIL - RUSSIA - U.A.E.
CHINA - INDIA - AUSTRALIA - U.K. - SPAIN - SLOVENIA

la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori

Economia: ma l'inflazione?



È uno dei temi del momento, anche se se ne parla malvolentieri sia sui giornali che nei talk-show. Però c'è chi si interroga, specie in campo logistico. Come il nostro lettore Federico Ricciardi di Palermo:

Leggo che l'economia italiana tira più della media europea, con valori di export e produzione in crescita. Però nelle nostre piccole aziende dei trasporti, il peso dell'inflazione grava molto, perché non riusciamo a scaricarlo sui clienti. Per di più questi sono i giorni dei conti con le super-tasse, che rimangono alte.

Due temi connessi, caro amico, che preoccupano tutti. Vero che l'economia italiana va meglio del previsto, grazie in particolare alle piccole e medie imprese che fanno miracoli: ma il valore del denaro è calato, il che non si riflette solo sui mutui - non c'è piccola impresa che non abbia rate da pagare per attrezzature o mezzi - ma su ogni singolo anello della catena, fino ad arrivare ai banchi del mercato.

Esula dalle nostre competenze, e anche capacità, un'analisi su temi tanto complessi: specialmente esula dalle capacità di fornire diagnosi. Una delle vecchie ricette che studiavamo a scuola e all'università era quella Keynesiana, che combatteva l'inflazione con grandi piani di opere pubbliche, peraltro più che mai necessarie nel nostro paese. Siamo però ancora di fronte a una legislazione sugli appalti che malgrado i recenti correttivi è ancora frustrante per i tempi lunghi e la burocrazia farraginoso. In più l'Italia ha la spada di Damocle del pesante debito pubblico che la rende "sotto tutela" dalla UE.

La ricetta? Quella che ci dicono i tanti amici imprenditori: lavorare sodo, investire il giusto (senza tenere le eventuali riserve sotto il materasso o nel conto corrente, dove si svalutano), razionalizzare i processi produttivi e non farsi coinvolgere nelle guerre ideologiche tra i grandi blocchi mondiali. Facile? Quanto lo sia lasciamolo dire alla vignetta qui sopra, con l'immortale Linus.



ALL'INTERNO

A Gorgona l'epopea delle acciughe.	a pag. 4
Anche Cisl Reggio Calabria al porto di Gioia Tauro.	a pag. 4
Italia-Serbia, confronto sui trasporti.	a pag. 4
Gruber Logistics contro la burocrazia tedesca.	a pag. 5
Hub delle birre a Noale.	a pag. 5
Vola il business delle api regine.	a pag. 5
Confermato Giuntoli a segretario generale.	a pag. 6
Intesa Inail Campania-Assarmatori.	a pag. 6
GDF in azione a Castiglioncello e Rosignano.	a pag. 6
Progetto Yep Med a Civitavecchia.	a pag. 6
Costa Crociere lancia le Costa Voyages.	a pag. 6
"Terre fantastiche - ceramiche al porto".	a pag. 7
Con la vela e l'elettricità.	a pag. 7
Varato il CODECASA 58 - Costruzione C127.	a pag. 7
Senza immatricolazione né patente.	a pag. 7
Il turismo nautico è in crescita.	a pag. 7
Genova taglia i canoni.	a pag. 8
Norwegian punta sul Made in Italy.	a pag. 8
Ravenna, traffici giù per l'alluvione.	a pag. 8
Economia: ma l'inflazione?	a pag. 9

Direttore responsabile
ANTONIO FULVI

Commerciale/PR/Amm.
STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione
GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 / 89 33 58
Fax 0586 / 89 23 24
Codice fiscale 00118570498
E-mail: redazione@lagazmar.191.it
www.lagazzettamarittima.it

Editore
Società Editoriale Marittima
a r.l. - 57123 LIVORNO
Via Fiume, 23

Fotocomposizione
La Gazzetta Marittima
Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa
Centro Tipografico Livornese s.n.c.
Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

USPI Associata all'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

È vietata la riproduzione
anche parziale di articoli, grafici
e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta ecologica



Sede legale: Via Mogadiscio 23 - DARSENA TOSCANA SPONDA OVEST
57123 Livorno - Tel. +39 0586 258111 - Fax +39 0586 258240
segreteria@tdt.it - www.tdt.it

salesimp@todelta.it

39-0586243907



T.O. DELTA
OUR NETWORK YOUR SUCCESS

www.todelta.it

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Urgente far rete



Nella foto: Un momento del convegno in Fortezza Vecchia.

già arrivati all'esame completo fino all'articolo tre, ed entro settembre si arriverà alla chiusura dell'esame. Ci aspettiamo che vada in aula entro la fine dell'anno. Sarebbe una tappa non importante, importantissima direi».

Stiamo parlando di una legge che ormai ha superato i 33 anni e che ha necessità di essere rivista: «Certo, perché in 33 anni - risponde Gasparato - il mondo è cambiato. Abbiamo la necessità di dare una ridefinizione della legge soprattutto nella definizione degli interporti. Questa non è una sciocchezza ma è una cosa importante, perché nei bandi che sono stati fatti dal Ministero c'era la necessità di capire quali sono gli interporti e come sono definiti». Per il presidente gli interporti non sono troppi: «No, perché la rete ne avrebbe previsti 25 o 26. Il problema piuttosto è che ne continuano a nascere di nuovi in zone che non sono servite dal raccordo ferroviario, che non hanno la dogana e quindi questo è il vero problema. La legge deve ben definire quali sono e quanti sono e soprattutto che non possono proliferare continuamente. In Italia abbiamo consumato il suolo per delle realtà che non sono collegate alla rete».

Raffaello Cioni amministratore delegato interporto toscano Amerigo Vespucci rilancia poi sulle prossime sfide dell'Interporto di Guasticce: «Puntiamo a completare le opere in fase esecutiva che a causa dell'aumento dei prezzi hanno avuto uno stop. Siamo riusciti a completare il 'call village' ma il 'truck village' è un'opera che necessita di un rifinanziamento quindi stiamo cercando le modalità per ottenerli e finire l'opera». Poi c'è l'insediamento del Farma Valley ma l'altra scommessa, quella di visione, è di un piano di espansione di interporto visto che le aree disponibili sostanzialmente sono finite. «Rimangono pochi metri quadri disponibili - dice Cioni - e non possono certo ospitare infrastrutture di grandi dimensioni che il mercato richiede. Su questo c'è una partita che riguarda anche il raccordo ferroviario e il progetto Scavalco, già partito, ma anche di una sistemazione idrogeologica dell'area di Guasticce che è importante per favorire le opere ferroviarie e il piano di espansione». Sull'aumento di capitale da parte dell'Autorità Portuale, l'amministrazione delegata di interporto risponde: «Il rincaro dei prezzi del 60% ha drenato risorse, e su 6 milioni di euro più della metà se ne sono andati per aumento dei prezzi. Ora abbiamo firmato un protocollo d'intesa con l'Autorità di sistema e stiamo collaborando per cercare di trovare - non con un aumento di capitale ma con altre modalità che stiamo cercando insieme anche alla Regione - soluzioni che permettano

di rilanciare un piano industriale diverso da quello che è stato fatto in precedenza e che garantisca la continuità aziendale. Ovviamente sta andando avanti il piano di risanamento di Interporto». Grande attenzione, infine, ai rapporti tra Guasticce e l'aeroporto Galilei di Pisa: «L'interporto è una piattaforma intermodale. Noi siamo vicini all'aeroporto di Pisa quindi più che intermodalità, facciamo multimodalità. Per i traffici che viaggiano via aereo l'interporto può rappresentare un'opportunità per tutta l'area costiera».

Correre

considerare la velocità con cui la stessa logistica cambia.

Sia chiaro: l'informatizzazione, il web, le procedure immateriali, sono fondamentali non solo tra interporti, ma anche con gli altri anelli logistici: ferrovie, porti, aeroporti cargo, terminal portuali. È un lavoro immane ancora da compiere, ma è indispensabile e urgente come hanno riconosciuto tutti i partecipanti al workshop.

Piccola nota finale: questo governo s'è trovato sulle spalle un compito immenso, quello di fare al più presto dell'Italia un mondo moderno. Anzi, avanzato: come meritano le nostre imprese e tutti coloro che lavorano per creare e sviluppare lavoro ed economia.

Cagliari vola per i ro/ro

del progetto di massima alla gara». Che è stata vinta dall'ATI costituita da Rem Costruzioni, Fincosit, Società Itlina Dragaggi e impresa Pellegrini.

*

Come riferisce il sito dell'AdSP il nuovo terminal - nel porto canale verso Elmas, alla radice del golfo - dovrà accogliere le navi ro-ro che oggi approdano nel porto storico. Comprenderà sei ormeggi, un bacino di manovra profondo undici metri e cinque piazzali con circa 2.500 stalli per la sosta dei semirimorchi, di cui 52 dedicati alle

merci pericolose. Tutte le banchine avranno un impianto di erogazione di elettricità (cold ironing) per le navi ormeggiate. Accanto alla nuova stazione marittima sorgerranno due edifici per il controllo delle merci.

L'Autorità Portuale ha sottolineato che "in linea con gli interventi di infrastrutturazione del terminal rinfuse, anche per quello ro-ro è prevista una consistente azione di mitigazione dell'impatto ambientale con la posa di filari alberati a schermatura dei piazzali, il reimpianto di un consistente numero di esemplari delle essenze autoctone già presenti nell'avamposto (limonium, tamerici, lentischi ed olivastri) e una dotazione nelle aree di sosta delle autovetture di pensiline con pannelli fotovoltaici e dodici stazioni di ricarica per auto elettriche".

*

In termini economici, si tratta di un intervento globale che sfiorerà i 350 milioni di euro, finanziati sia dal PNRR che da risorse locali. Colpisce in particolare il brevissimo tempo intercorso per arrivare alla gara e quello concordato per iniziare i lavori: entro la prima metà dell'anno prossimo. C'è la consapevolezza che la logistica marittima non aspetta e che - come diceva una volta Aponte - "le navi hanno l'elica e vanno dove meglio sono accolte". Anche i tempi di esecuzione sono stati accorciati: meno di 5 anni, con possibilità di accelerare ulteriormente.

Da Cagliari dunque un esempio di efficienza e realismo, in line con il mondo d'oggi che corre in modo uniformemente accelerato. Il terminal RO/RO conferma anche il crescente ricorso alle Autostrade del Mare, con particolare interesse in continente sui porti di riferimento di Civitavecchia, Piombino, Livorno e La Spezia.

Armatori ed ENI sui fuel

rinnovabili, metanolo, ammoniaca, carburanti sintetici e idrogeno) ma presentano applicazioni e prospettive diverse, condizionata dalla disponibilità di materie pri-

me e dalle infrastrutture esistenti o in via di realizzazione. I biofuel rappresentano nel breve-medio termine una soluzione già disponibile, anche se si rileva che in alcune nazioni - vedi il Giappone, sono già in ordine navi portarinfuse con carburanti al metanolo. Nell'incontro "è emersa la volontà di realizzare dei casi pilota, che consentirebbero di soddisfare i target europei e di garantire la competitività, tenuto conto di un naviglio mondiale con un'età media di poco sotto ai 22 anni che, a seconda della tipologia di attività, ha tempi di sostituzione molto diversi".

I produttori di motori sono pronti per realizzare soluzioni ad hoc per le diverse tipologie di combustibile. Al momento gli armatori si stanno orientando per i nuovi ordini verso motori mono-fuel (in via sperimentale anche con la cattura a bordo della CO2 per il GNL o con tecnologie che possano catturare il carbonio in forma solida) e dual fuel che utilizzano vettori liquidi o gassosi anche bio, metanolo e nel lungo termine ammoniaca e idrogeno.

"Aver lavorato insieme a questo progetto, congiuntamente a Eni e a diversi altri qualificati attori, è un'ulteriore prova del fatto che gli armatori sono in prima linea per la decarbonizzazione del trasporto marittimo, pronti a fare quanto in loro potere in quest'ottica. Tuttavia è bene ribadire che quando si parla di combustibili alternativi è fondamentale il contributo dell'industria di terra per l'individuazione del fuel, per la sua produzione e infine per lo stoccaggio nei porti, la distribuzione e la messa a bordo della nave. Su questo ci aspettiamo molto anche per rispettare le stringenti normative nazionali, comunitarie e internazionali in materia di sostenibilità ambientale", hanno dichiarato Mario Mattioli, presidente di Confitarma, e Stefano Messina, presidente di Assarmatori.

Navi più lente nel Santuario

Nord Ovest Mediterraneo, compreso il Mar di Liguria e l'Alto Tirreno, tratti di mare particolarmente frequentati da sempre dai cetacei

come vera e propria "nursery". Dell'OMI fanno parte poco meno di 200 paesi di tutti i continenti.

La risoluzione per la PSSA stabilisce l'operatività dell'area corrispondente all'area che comprende il Santuario Pelagos e del corridoio dei Cetacei spagnolo.

Per la concentrazione di traffico marino, in quest'area sono frequenti i casi di collisioni delle navi con i cetacei. Viene proposta quindi la riduzione della velocità di navigazione - non oltre 13 nodi - che comporterà però non pochi problemi alle navi d'oggi e domani, tutte orientate a tempi più rapidi di traversata.

Proposto anche un sistema coordinato per le informazioni relative agli avvistamenti dei cetacei alle Autorità competenti di Italia, Francia, Principato di Monaco e Spagna (i quattro paesi promotori dell'iniziativa).

Caronte & T. ora servizi

CdA di Caronte & Tourist Isole Minori, che ha dovuto prendere atto dell'esito del riesame e ha conseguentemente comunicato la risoluzione per impossibilità sopravvenuta dei contratti in essere con la Regione Siciliana relativi alle Isole Eolie, le Egadi e Ustica, vedendo a mancare ben tre navi.

"La responsabilità sociale della quale ci sentiamo gravati ci induce, tuttavia, a impegnarci per attivare contestualmente - nelle quantità e nelle modalità che ci consentirà la considerevole riduzione delle navi disponibili determinata dal sequestro - corse marittime sui collegamenti tra Milazzo e le Isole Eolie, Trapani e le Isole Egadi, e Palermo con Ustica, le cui coordinate organizzative saranno rese note appena possibile. "Tali corse - conclude Caronte & Tourist Isole Minori - saranno operate in condizioni di libero mercato, cioè con costi interamente a carico della società, e dunque senza alcun sostegno o contributo economico o erogazione di qualunque genere di provenienza pubblica, ed a tariffe che, nei limiti del possibile, non si discostino da quelle attuali".



MCDM

43° 23', 81 N • 10° 25', 52 E

HOME IS WHERE YOUR BERTH IS

MARINA CALA DE' MEDICI | Castiglioncello - Italy

www.marinacalademedici.it

ormeggi@marinacalademedici.it

Tel. +39 0586 795211



SAVINO DEL BENE®

Global Logistics and Forwarding Company

MOVING YOUR BUSINESS FORWARD WITH PASSION!



Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters
Via del Bottegghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy
Ph. +39 055 5219 1 - headquarters@savinodelbene.com
www.savinodelbene.com